

Fede / 1 Monsignor Brambilla ha partecipato alle iniziative per la Madonna dei fichi

Traffiume abbraccia il vescovo

*Dopo i vandalismi
consacrato
il nuovo altare*

CANNOBIO - Grande partecipazione alle celebrazioni per la Madonna di Loreto del 22 e 23 settembre, la festa che viene chiamata "della Madonna dei fichi". Nel quinto anniversario della sua ordinazione episcopale avvenuta nel duomo di Milano, il vescovo **Franco Giulio Brambilla** ha voluto essere presente a Traffiume. Tanti i ragazzi, le famiglie, i fedeli presenti all'appuntamento insieme alla giovane **Sara Perotti**, alla quale sino al prossimo anno spetta di raffigurare Maria presente con i due angioletti. Presenti i vertici militari del territorio con i comandanti di Guardia di finanza e carabinieri oltre ai sindaci di Cannobio e della Valle Cannobina ed i rappresentanti di numerose associazioni del territorio come gli alpini ed il gruppo folcloristico della Cannobina. Il vescovo ha apprezzato i giovani di Gurro vestiti da scozzesi ed il sindaco **Valter Costantini** ne ha ricordato il legame con il Comune della valle. «Oggi è un giorno di festa per la nostra comunità - ha detto don **Fabrizio Mancin** - e ab-



Il vescovo con i rappresentanti del territorio; sotto la processione e Brambilla con i Pedù

biamo voluto condividerla anche con le comunità sorelle di questa parrocchia. Ringrazio il vescovo della visita». Le donne della valle hanno donato degli speciali "pedù", le calzature tipiche di Gurro, al vescovo; il coro Stella ha donato al monsignore una spilla dei coristi effettivi del sodalizio ed i giovani della parrocchia un "triangolo" d'orchestra. Domeni-

ca 23 settembre è stato anche consacrato il nuovo altare della chiesa parrocchiale dopo i gesti vandalici del 4 agosto. «Ricordo ancora - ha detto il vescovo - che la prima lettera dopo la mia nomina alla guida della diocesi di Novara è stata quella dei parroci di questa unità pastorale; sarò tra voi anche il 7 gennaio per le celebrazioni del miracolo della Pietà, siete una comunità con valori e grande affetto, vi ringrazio». La processione si è poi snodata per le vie dell'abitato sino al santuario presso l'orrido di Sant'Anna con la presenza della banda cittadina mentre in chiesa la corale ed il coro Stella hanno assicurato il servizio liturgico. Cordiali momenti di fraternità si sono svolti al Centro comunitario dove i Pedù in collaborazione con l'oratorio hanno proposto un apprezzato momento gastronomico. **m.ca.**

